



Diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino

Curia Diocesana

UFFICIO CATECHISTICO

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B

(Dt 18,15-20; Sal 95; 1 Cor 7, 32-35; Mc 1,21-28)

Gli Atti degli Apostoli provvedono la descrizione della missione di Gesù: *“Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui”* (At 10,38). Gesù è il profeta di cui parlava Mosè nella Prima Lettura: *“Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto”* (Dt 18, 15). Per questa ragione sentiamo l’ammonizione del Salmo Responsoriale di oggi: *“Se ascoltaste oggi la sua voce, non indurite il cuore”* (Sal 95).

E’ impressionante che l’Evangelista Marco apre il suo Vangelo, già nel primo capitolo, con un miracolo di un uomo sotto il potere del diavolo. Gesù passa, beneficando e risanando. Ecco il progetto *“Casa felice”* della Diocesi: *“Fuori Satana, dentro Gesù.”* Tutti rimangono stupiti: *“Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono.”* Perché Dio è con Gesù, anzi Gesù è Dio stesso. Non dobbiamo sorprenderci dunque che il diavolo e suoi spiriti siano furiosi. : *“Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio.”* Usando due strategie per vincere la presenza del bene:

- La *divisione*. Il diavolo cerca di creare divisioni con Dio e con i fratelli nella comunità di fede della sinagoga. Per questo suscita dubbi e opposizione nell’assemblea dove vede l’arrivo del bene, della liberazione portata da Gesù.
- L’*accusa*. *“Sei venuto a rovinarci?”* Il diavolo è bugiardo, è il padre della menzogna, cerca di ingannarci, come ha fatto con i nostri primi padri nel Giardino di Eden. Dio, che *“ci ha fatti”* (Sal 95, 6), non cerca la nostra rovina ma la nostra liberazione dagli spiriti impuri che San Paolo elenca nella Lettera ai Galati: *“fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere”* (59-21). Non ci getta *“un laccio,”* dice San Paolo nella Seconda Lettura ma desidera che ci comportiamo degnamente e restiamo fedeli, senza deviazioni (1 Cor 7,35).

Come risponde Gesù alle strategie del diavolo? Usando anche Lui due strategie:

- Rifiuta di dialogare con il diavolo. Dice Papa Francesco: *“Se noi entriamo in dialogo con il diavolo, saremo sconfitti. Con il diavolo mai si dialoga.”* Come ha fatto Eva prima dalla caduta.
- Con una parola dalla bocca di Dio stesso, che comanda e caccia via lo spirito impuro: *“Taci! Esci da lui!”*

Ecco la nostra salvezza! Davanti alle seduzioni del Maligno, rispondiamo con l’autorità della Parola di Dio, che ascoltiamo in ogni Eucaristia. È Dio stesso che passa, beneficando e risanando. *“Fuori Satana, dentro Gesù.”* Come ha fatto nel Giardino, cercando tramite la parola Adamo e Eva – *“Dove sei tu?”* (Gn 3, 9) – Dio entra nella sinagoga di Cafàrnao ed in ogni Eucaristia per liberarci. Siamo invitati ad ascoltare la sua voce, che ci libera. Sottomettendo a Lui i nostri spiriti impuri, che dividono e accusano, e accogliendo in noi lo Spirito Santo con i suoi frutti: *“amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé”* (Gal 5,22).. Anche noi rimarremo stupiti dall’autorità di Gesù e la sua opera in noi. Può fare tutto nuovo. Se comanda gli spiriti impuri, che lo obbediscono, se ha distrutto la morte stessa, non c’è nulla che può separarci dal amore di Dio per noi, manifestato in Cristo Gesù, nostro Signore (Rm 8, 35-39)!

Per la riflessione:

- Quali divisioni e accuse sto affrontando oggi nella mia vita?
- Quale strategie uso per combattere?
- Sono disposto ad ascoltare la voce di Dio, così da sperimentare la liberazione e la comunione d’amore con Dio e con i fratelli?